

pero dell'onestà e della giustizia, e che al Mezzacapo non rimane altro partito fuorché quello di ritornars nella ingloriosa escurta della guida, per il bene dell'Italia, non avrebbe dovuto uscire mai.

(Gazzetta d'Italia)

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 7. — Il Ministero avrebbe deliberato di accettare intieramente le conclusioni della Commissione governativa sulla soppressione del ministero del tesoro, e sulla costituzione del ministero di agricoltura e commercio.

— 8. — Ieri ebbe termine il congresso dei rappresentanti delle società sovffile del regno. Il congresso è stato presieduto negli ultimi giorni dal senatore Magliani. Fai possibile che il prossimo congresso sia tenuto a Firenze.

— Ieri, l'ambasciatore d'Austria-Ungaria presso il Re d'Italia ha dato un pranzo ufficiale, al quale assistevano i ministri, parecchi diplomatici, senatori e deputati.

— Da alcuni giorni, dice *L'Italia*, il Papa soffre di accessi nervosi; tuttavia nulla vi è di serio ed egli continua ad occuparsi come d'ordinario.

— Ieri è cominciato il servizio di corte presso S. M. la Regina secondo le norme recentemente prescritte. La dama di corte che farà il servizio durante queste messe è la principessa Pallavicini.

FIRENZE, 6. — La Nazione narra alcuni fatti di blasimevole violenza accaduti in città, deplora la rilassatezza della vigilanza degli agenti di sicurezza pubblica.

— Si ripete che il senatore Achille Raspini possa essere nominato prefetto di Firenze.

TORINO, 7. — La pubblica Esposizione di Belle Arti, che doveva aprirsi al pubblico il 4 non si aprì che nell'entusiasmante settimana, essendo stato impossibile porre in ordine i numerosi quadri mandati, i quali superano il numero di 600.

— 8. — Il Consiglio superiore dei lavori pubblici approvò in linea d'arte e con alcune avvertenze, due progetti, uno per una ferrovia da Aresca a Saluzzo e Cuneo, l'altro per una ferrovia da Cuneo a Mondovì.

(Gazzetta Piemontese)

PALERMO, 5. — Lo Statuto ammisse i telegrammi pubblicati dalla *Riforma* circa le entusiastiche dimostrazioni al prefetto Coste, e dice che le grida principali si riferivano alla ferrovia di Valletta per aver lavoro.

BOLOGNA, 9. — E giunta da qualche giorno a Bologna la principessa del Dago di Roma, sorella per parte di madre della duchessa di Montpensier, e parco figlia della regina Cristina e del duca di Rianzares.

R. decreto 21 aprile che approva una

Era allegrata presso il duca di Montpensier e assisteva martedì sera insieme colla sorella alla celebrazione della messa di Verdi al teatro Comunale.

Dai giornali di Roma rileviamo che il duca si recherà oggi quanto prima.

(Gazzetta dell'Amilia)

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 7. — Corre voce che l'estrema sinistra intenda far presentare a mezzo del sig. Barodat, una domanda d'amnistia generale in occasione dell'Esposizione universale e dal centenario di Voltaire. Tale domanda verrebbe prossimamente presentata agli uffici della Camera.

— 8. — Ieri ebbe termine il congresso dei rappresentanti delle società sovffile del regno. Il congresso è stato presieduto negli ultimi giorni dal senatore Magliani. Fai possibile che il prossimo congresso sia tenuto a Firenze.

— Ieri, l'ambasciatore d'Austria-Ungaria presso il Re d'Italia ha dato un pranzo ufficiale, al quale assistevano i ministri, parecchi diplomatici, senatori e deputati.

— Da alcuni giorni, dice *L'Italia*, il Papa soffre di accessi nervosi; tuttavia nulla vi è di serio ed egli continua ad occuparsi come d'ordinario.

— Ieri è cominciato il servizio di corte presso S. M. la Regina secondo le norme recentemente prescritte. La dama di corte che farà il servizio durante queste messe è la principessa Pallavicini.

FIRENZE, 6. — La Nazione narra alcuni fatti di blasimevole violenza accaduti in città, deplora la rilassatezza della vigilanza degli agenti di sicurezza pubblica.

— Si ripete che il senatore Achille Raspini possa essere nominato prefetto di Firenze.

TORINO, 7. — La pubblica Esposizione di Belle Arti, che doveva aprirsi al pubblico il 4 non si aprì che nell'entusiasmante settimana, essendo stato impossibile porre in ordine i numerosi quadri mandati, i quali superano il numero di 600.

— 8. — Il Consiglio superiore dei lavori pubblici approvò in linea d'arte e con alcune avvertenze, due progetti, uno per una ferrovia da Aresca a Saluzzo e Cuneo, l'altro per una ferrovia da Cuneo a Mondovì.

(Gazzetta Piemontese)

PALERMO, 5. — Lo Statuto ammisse i telegrammi pubblicati dalla *Riforma* circa le entusiastiche dimostrazioni al prefetto Coste, e dice che le grida principali si riferivano alla ferrovia di Valletta per aver lavoro.

BOLOGNA, 9. — E giunta da qualche giorno a Bologna la principessa del Dago di Roma, sorella per parte di madre della duchessa di Montpensier, e parco figlia della regina Cristina e del duca di Rianzares.

R. decreto 21 aprile che approva una

modificazione del capitale della Società italiana per la fabbricazione di colveri, sciante in Milano e alcune modificazioni del suo statuto.

R. decreto 7 aprile che approva alcune modificazioni dello statuto della Banca popolare di Milano.

R. decreto 14 aprile che consente di operare nel regno la Società inglese, sedente in Liverpool, col nome di "The Union marine insurance Company limited of Liverpool".

R. decreto 25 aprile che approva la deliberazione 20 febbraio 1878 dell'adunanza provinciale di Potenza, con cui il comune di Montemuro è autorizzato ad applicare per triennio 1878-1880 la tassa di famiglia col massimo di L. 80.

Disposizioni nel personale dipendente dal ministero dell'interno, fra le quali riguardano la legge:

Con R. decreto dell'11 aprile 1878, il dottor Cav. avv. Pietro, prefetto di Terza classe della provincia di S. S. asciugato in *Aspettativa per molti* di salute, in seguito a sua domanda.

GRONACA CITTADINA

E NOTIZIE VARIE

Indirizzo alla Begina.

Siamo soddisfattissimi di pubblicare il seguente

Nostro dispaccio particolare

Roma 9 (sera)

Appena sarà definitivamente stabilito il programma e le spese di questa festa, verrà inoltrata una domanda alla Camera su al Consiglio comunale per i crediti necessari.

Questa prima festa coinciderà probabilmente coll'arrivo di qualcuno dei Sovrani stranieri che devono far poco visitare Parigi.

AUSTRIA-UNGHERIA, 6. — A

smentire le voci corse, è sparso ai quattro venti dal telegrafo di un concentramento di truppe ai confini creati e dell'ingresso dell'esercito nella Bosnia e nell'Ezegovina, si annuncia da Zagabria alla *Budapest Correspondenz* che in quella

stare governativa nulla si aspetta del

l'annunziato concentramento di truppe, e al comando generale era nota soltanto che il T. M. K. Lippevich faceva un viaggio di ispezione, e che sotto il suo comando immediato non era alcuna grande caccia di truppe.

Ricordo il suo soggiorno a Padova, e fu affabilissima verso il vostro Sindaco.

Corte di Assise. — Presidente Ridolfi, P. M. Gambara, difensori avv. Emiliano Barbaro e Cataneo.

La Regina, lo gradì assai.

Disse che l'Album è uno dei più belli che le siano stati presentati.

Ricordo il suo soggiorno a Padova, e fu affabilissima verso il vostro Sindaco.

Corte di Assise. — Presidente Ridolfi, P. M. Gambara, difensori avv. Emiliano Barbaro e Cataneo.

La Regina, lo gradì assai.

Disse che l'Album è uno dei più belli che le siano stati presentati.

Ricordo il suo soggiorno a Padova, e fu affabilissima verso il vostro Sindaco.

Corte di Assise. — Presidente Ridolfi, P. M. Gambara, difensori avv. Emiliano Barbaro e Cataneo.

La Regina, lo gradì assai.

Disse che l'Album è uno dei più belli che le siano stati presentati.

Ricordo il suo soggiorno a Padova, e fu affabilissima verso il vostro Sindaco.

Corte di Assise. — Presidente Ridolfi, P. M. Gambara, difensori avv. Emiliano Barbaro e Cataneo.

La Regina, lo gradì assai.

Disse che l'Album è uno dei più belli che le siano stati presentati.

Ricordo il suo soggiorno a Padova, e fu affabilissima verso il vostro Sindaco.

Corte di Assise. — Presidente Ridolfi, P. M. Gambara, difensori avv. Emiliano Barbaro e Cataneo.

La Regina, lo gradì assai.

Disse che l'Album è uno dei più belli che le siano stati presentati.

Ricordo il suo soggiorno a Padova, e fu affabilissima verso il vostro Sindaco.

Corte di Assise. — Presidente Ridolfi, P. M. Gambara, difensori avv. Emiliano Barbaro e Cataneo.

La Regina, lo gradì assai.

Disse che l'Album è uno dei più belli che le siano stati presentati.

Ricordo il suo soggiorno a Padova, e fu affabilissima verso il vostro Sindaco.

Corte di Assise. — Presidente Ridolfi, P. M. Gambara, difensori avv. Emiliano Barbaro e Cataneo.

La Regina, lo gradì assai.

Disse che l'Album è uno dei più belli che le siano stati presentati.

Ricordo il suo soggiorno a Padova, e fu affabilissima verso il vostro Sindaco.

Corte di Assise. — Presidente Ridolfi, P. M. Gambara, difensori avv. Emiliano Barbaro e Cataneo.

La Regina, lo gradì assai.

Disse che l'Album è uno dei più belli che le siano stati presentati.

Ricordo il suo soggiorno a Padova, e fu affabilissima verso il vostro Sindaco.

Corte di Assise. — Presidente Ridolfi, P. M. Gambara, difensori avv. Emiliano Barbaro e Cataneo.

La Regina, lo gradì assai.

Disse che l'Album è uno dei più belli che le siano stati presentati.

Ricordo il suo soggiorno a Padova, e fu affabilissima verso il vostro Sindaco.

Corte di Assise. — Presidente Ridolfi, P. M. Gambara, difensori avv. Emiliano Barbaro e Cataneo.

La Regina, lo gradì assai.

Disse che l'Album è uno dei più belli che le siano stati presentati.

Ricordo il suo soggiorno a Padova, e fu affabilissima verso il vostro Sindaco.

Corte di Assise. — Presidente Ridolfi, P. M. Gambara, difensori avv. Emiliano Barbaro e Cataneo.

La Regina, lo gradì assai.

Disse che l'Album è uno dei più belli che le siano stati presentati.

Ricordo il suo soggiorno a Padova, e fu affabilissima verso il vostro Sindaco.

Corte di Assise. — Presidente Ridolfi, P. M. Gambara, difensori avv. Emiliano Barbaro e Cataneo.

La Regina, lo gradì assai.

Disse che l'Album è uno dei più belli che le siano stati presentati.

Ricordo il suo soggiorno a Padova, e fu affabilissima verso il vostro Sindaco.

Corte di Assise. — Presidente Ridolfi, P. M. Gambara, difensori avv. Emiliano Barbaro e Cataneo.

La Regina, lo gradì assai.

Disse che l'Album è uno dei più belli che le siano stati presentati.

Ricordo il suo soggiorno a Padova, e fu affabilissima verso il vostro Sindaco.

Corte di Assise. — Presidente Ridolfi, P. M. Gambara, difensori avv. Emiliano Barbaro e Cataneo.

La Regina, lo gradì assai.

Disse che l'Album è uno dei più belli che le siano stati presentati.

Ricordo il suo soggiorno a Padova, e fu affabilissima verso il vostro Sindaco.

Corte di Assise. — Presidente Ridolfi, P. M. Gambara, difensori avv. Emiliano Barbaro e Cataneo.

La Regina, lo gradì assai.

Disse che l'Album è uno dei più belli che le siano stati presentati.

Ricordo il suo soggiorno a Padova, e fu affabilissima verso il vostro Sindaco.

Corte di Assise. — Presidente Ridolfi, P. M. Gambara, difensori avv. Emiliano Barbaro e Cataneo.

La Regina, lo gradì assai.

Disse che l'Album è uno dei più belli che le siano stati presentati.

Ricordo il suo soggiorno a Padova, e fu affabilissima verso il vostro Sindaco.

Corte di Assise. — Presidente Ridolfi, P. M. Gambara, difensori avv. Emiliano Barbaro e Cataneo.

La Regina, lo gradì assai.

Disse che l'Album è uno dei più belli che le siano stati presentati.

Ricordo il suo soggiorno a Padova, e fu affabilissima verso il vostro Sindaco.

Corte di Assise. — Presidente Ridolfi, P. M. Gambara, difensori avv. Emiliano Barbaro e Cataneo.

La Regina, lo gradì assai.

CORRIERE DELLA SERA

10 MAGGIO

Tempo medio di Padova ore 11 m. 38 s. 14
Tempo medio di Roma ore 11 m. 33 s. 11
Osservazioni meteorologiche
eseguite all'altitudine di m. 17 del suolo e di
m. 807 dal livello medio del mare

5 maggio	Ore 9	Ore 12	Ore 15	Ore 18
Barom. 8.0 - mili.	730.8	740.3	750.3	760.3
Termometr. cantigr.	+18.9	+20.9	+18.4	+18.4
Tens. del vap. noz.	11.98	9.76	10.14	10.14
Umidità relativa	83	93	64	64
Dir. del vento	WSW	S W	SSW	SSW
Vel. del vento	4	24	12	12
Stato del cielo	nuvoloso sereno	sereno		

Dati meteorologici del 5 maggio
Tempo minimo di Padova ore 24 m. 24 s.
minima m. +14.1

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 9 maggio.

Ieri la Camera aspettava importanti dichiarazioni dei guardasigilli circa la politica ecclesiastica della quale aveva parlato gli on. Tassan ed Indelli, svolgendo le loro interrogazioni, sui matrimoni parrocchiali, religioni e sull'ordinamento delle proprietà ecclesiastiche. L'on. Conforti non disse una parola e dichiarò di non poter prendere impegno di presentare progetti di legge su quella due materie perché gli mancano le stesse.

La risposta fece ridere. Se l'avesse dato un ministro di destra avrebbe sollevato tutto lo sdegno a freddo dei mangia-prati della sinistra, i quali, viceversa, poi, se l'intendono coi preti, specialmente nelle elezioni, assai bene.

Il presidente del Consiglio, visto che gli interpellanti erano rimasti disgustati della risposta dei guardasigilli, fece un discorso per assicurare che il Ministero non varrà meno ai suoi principi nella politica ecclesiastica... Gli on. Tassan e Indelli furono contenti di saper questo, senza esser curiosi di conoscere in che consistano i principi del governo nella politica ecclesiastica.

Ormai quattro parole bastano a tutto: principi, diritto, libertà e così si va avanti.

Il presidente del Consiglio, visto che gli interpellanti erano rimasti disgustati della risposta dei guardasigilli, fece un discorso per assicurare che il Ministero non varrà meno ai suoi principi nella politica ecclesiastica... Gli on. Tassan e Indelli furono contenti di saper questo, senza esser curiosi di conoscere in che consistano i principi del governo nella politica ecclesiastica.

Le LL. MM. il Re e la Regina volnero essere informati della topografia di Marte, domenica esposta dal prof. Schiaparelli all'Accademia dei Lincei con vivo piacere dell'uditore. Il prof. Schiaparelli ebbe ieri l'onore di presentare alle MM. LL. la carta di Marte e di porre in rilievo la più notevole particolarità che emergono dalle sue importanti indagini.

Assisteva all'udienza il cavaliere Garutti, segretario dell'Accademia, al quale le LL. MM. desideravano esprimere il loro alto gradimento per la sua bella commemorazione latina di Vittorio Emanuele, letta alla stessa Accademia.

I due aggregi accademici udirono dalle LL. MM. le più lusinghere espressioni intorno ai loro lavori.

Un dispaccio da Roma, 9, all'Adriatico, dice:

«L'on. Zinardelli, informato come alcuni impiegati del suo dicastero tenessero l'ufficio di corrispondenti di giornali, diramò in proposito ordini severissimi perché si fatto abbia cessare.»

Il ministro Zinardelli fa benissimo, e si vede che in questa parte non si intenda meglio dei ministri moderati, i quali tolleravano negli impieghi, anche di questura, perfino i collaboratori di giornali repubblicani.

Roma, 9. — Parla di un compromesso che sarebbe stato combinato fra il ministero ed il gruppo Crispi-Depretis per evitare uno scrosto nel partito quando si dovrà trattare la questione dei decreti 26 dicembre.

Questo compromesso consisterebbe in ciò: il ministero presenterebbe il progetto di legge per la ricostituzione del Ministero di agricoltura, industria e commercio e per ora conserverebbe il ministero del Tesoro con l'interim delle finanze. A novembre poi presenterebbe un progetto di legge per un ordinamento generale delle amministrazioni centrali.

(Gazzetta d'Italia)

Parigi, 8. — Sono passati da Parigi gli ufficiali e marina russi in borghese che vanno ad equipaggiare le navi comparse in America, le quali si assicura essere parrocchie. (Perseveranza)

Il Memorial Diplomatique afferma che il gabinetto di Londra denunciava fra qualche giorno la dichiarazione di Parigi relativa alla corsa. Si assicura, dice il Memorial, che è in seguito alla pressione esercitata a questo proposito dalla maggioranza ministeriale su lord Beaconsfield che questa grave misura è stata decisa in uno degli ultimi Consigli dei ministri.

BULLETTINO COMMERCIALE
VENDELLA, 9, Rend. it. 79.50 79.60.

MILANO, 9. — Rend. it. 79.65.
I 20 franchi 22.18 22.20.
Sette. Affari attesi scarsi.

LIONE, 8. Sette. Affari stentati.

AVVISO III

CASALE

Vedi quarta pagina

generalmente, al diritto di vita e morte, pregarono la Camera a tempo gli indagi, perocché ogni maggiore ritardo peggiora le condizioni di quella infelicità nostra.

Il senatore Rasponi rifiutò assolutamente la prefettura di Firenze.

Fra qualche giorno giungerà a Roma l'on. Gravina e prenderà possesso della prefettura di questa provincia.

Parlamento Italiano

XIII Legislatura

SENATO DEL REGNO

Presidenza Tassan

Senato del 9 maggio

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza Farini

Senato del 9 maggio

Vengono approvati i rimanenti capitoli del bilancio definitivo del ministero di grazia e giustizia, uno dei quali, concernente la spesa per la pubblicazione di documenti circa le relazioni della Chiesa collo Stato, da occasione a Filopanti di proporre, e la Camera acconsente, che fra essi siano compresi alcuni atti della repubblica di Roma del 1849, il Sistabo di Pio IX e l'Ecclesia di Leone XIII.

La somma totale di questo bilancio viene approvata in L. 27.754.800.

Il guardasigilli ieri fece l'elogio dell'on. Mancini in modo si ampollosa da far ride la Camera. E Mancini magnificò il guardasigilli in guisa da far credere che nell'assemblea si voglia istituire un'accademia di mutuo incenso.

Le discussioni del bilancio della giustizia procede male; la Commissione ha fatto riduzioni di cifre senza senso comune, vere lessinerie, contro le quali calorosamente protestò ieri, anche l'on. Cavallotto. Il relatore Malchiocca, colla sua insulsa relazione, rende più intricata la discussione. Speriamo che il bilancio sia approvato oggi e che possa farsi, finalmente, la discussione del progetto di legge per l'inchiesta sulle condizioni finanziarie del Comune di Firenze. Dicesi che la commissione sarà al massimo di 60 milioni l'imposta fondiaria sui terreni a fabbricati.

Doda non contraddice alla presa in considerazione della proposta considerandola come un invito a studiare la questione; dichiara però che egli non accetta il concetto di essa e aggiunge che già vennero date speciali disposizioni intese a temperare quanto è possibile il rigore nell'applicazione della legge attuale.

Annunziato quindi da Conforti che prossimamente presenterà il progetto per l'abolizione della terza categoria dei magistrati d'Appello e del Pubblico Ministero, cominciasi la discussione della legge d'inchiesta sulle condizioni finanziarie del Comune di Firenze.

Sonnino non si oppone alla legge, dice anzi che la voterà, quantunque senta ritrosia ad ammettere qualche ausilio di codesto genere nelle attuali condizioni del bilancio.

Di questa legge però crede dover trarre argomento per chiedere che il ministero sia invitato a presentare una legge intesa a limitare ai comuni la facoltà d'imporre balzelli o' tre una certa misura, senza una sanzione legislativa e per stabilire la procedura a seguirsi nei casi di sospendere di pagamenti da parte dei comuni.

Plebano prende pure occasione da questa legge per proporre un invito al ministero di presentare i provvedimenti necessari affinché il sistema tributario dei comuni e delle province risponda ai loro bisogni e insieme alla esigenza della giustizia e al sistema tributario dello Stato.

Pianciani ragiona in sostegno della legge opinando che ora si tratti semplicemente di preparare gli elementi del giudizio da pronunciarsi.

Mari ritiene che la deliberazione che la Camera sta per prendere non pregiudica alcuna questione, pur ammettendo che la questione di principio fu già implicitamente risolta dal progetto proposto dal ministero e dalla relazione della commissione, la questione cioè della ricognizione di un debito verso Firenze, salvo poi a constatare di quale somma.

Egli esamina quindi il discorso di Sonnino, confutandolo come contrario alla convenienza, all'interesse ge-

nerale, al diritto di vita e morte, chiedendo pregare la Camera a tempo gli indagi, perocché ogni maggiore ritardo peggiora le condizioni di quella infelicità nostra.

(Agenzia Stefani)

UN VELO NERO

Leggiamo nel Figaro il seguente commoventissimo episodio che si riferisce alla solenne cerimonia del primo maggio:

Il giorno dell'inaugurazione del Repubblicano, un comitato italiano e avide che la bandiera italiana della sua sezione non portava il velo nero allusivo alla morte del Re Vittorio Emanuele.

«Grande emozione!... Il coro, sempre più inoltrava... Che cosa avrebbe detto il duca d'Aosta di una dimostrazione tanto inqualificabile? E d'altra parte, come procurare un velo in quel momento, in mezzo ad una immensa folla?...»

Il commissario non esita un istante: egli si rivolge ad una signora che portava un lunghissimo velo, la spiega concitatamente la cosa, e la supplica a levare dall'imbarazzo.

Tutto la signora si stacca il velo dal capo e gorgogliando con grana all'italiano:

«Si tratta d'un gran dolore — ella disse — d'un dolore patriottico che corrisponde ad un altro...»

«Poi aggiunse con triste accento:

«Signorai io sono alsaziana...»

TELEGRAMMI

Costantinopoli, 8.

La Porta resiste; il figlio di Sait

my organizza una legione inglese

di circassi.

(idem)

Vienna 8, ore 2.30 p.m.

Continuano le conferenze ministeriali per togliere le ultime difficoltà relative al Compromesso.

Probabilmente esso sarà votato dalla Camera con una maggioranza di trenta voti.

La situazione politica non è punto

migliorata, benché si informi dal governo che il credito di 60 milioni

non servirà che per il concentramento di truppe ai confini e non già per l'occupazione della Bulgaria.

Le Autorità austriache ai Confini

Militari hanno predisposto tutto per il rimpatrio imminente dei rifugiati

turchi.

(Adriatico)

Berlino, 7.

Nell'ipotesi di guerra si è ormai

sicuri che l'Inghilterra attaccherà i possedimenti russi sul Mar Nero.

(Cittadino)

Costantinopoli, 7.

All'occidente di Costantinopoli,

nella direzione verso San Stefano,

stanno 60.000 turchi, ed al settentrione della città, verso Bojakdore,

30.000. La sollevazione nella catena di Rodope continua; il cattivo stato

sanitario delle truppe russe continua

ad essere lo stesso. Gli armeni

che si annidano in montagna

sono stati inviati dal governo a

moderare il loro irraggiungibile

tempo verso i Balcani desiderando

la pacificazione.

Una telegramma da Batum dice che la guarnizione turca di Livadia si

ritirò dinanzi alle forze russe superio-

ri, ma la popolazione musulmana

resisterà, e i russi occuparono Li-

vana dopo un combattimento colla

popolazione armata.

ULTIMI DISPACCI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 10. — La Commissione

nel trattato di commercio coll'Italia

stanno 60.000 turchi, ed al sette-

riore di circassi d'Asia.

Obbligazioni romane

**DIREZIONE
DELL'ISTITUTO CENTRALE DEGLI ESPOSTI
IN PADOVA**

AVVISO

Inserito entro a Decretto 29 Marzo p. p. N. 334 della onorevole Deputazione Provinciale in loco, dovendo essere concordato in un solo titolare il servizio Sanitario Medico-Chirurgico rimasto vacante presso questo Istituto; viene aperto il concorso al posto di Medico-Chirurgo dell'Istituto medesimo coll'annuo stipendio di L. 750 (settecentocinquanta), e con diritto a pensione a mente delle direttive per gli impiegati dello Stato.

Gli aspiranti produrranno le loro istanze al Protocollo di questa Direzione entro giorni trenta inclusivi dalla data del presente Avviso, corredandole dei documenti che seguono:

- A) Fede di nascita.
- B) Idem di dimicilio.
- C) Certificato di suditanza italiana.
- D) Diploma di Laurea in Medicina.
- E) Idem in Chirurgia.
- F) Dichiarazione di non essere legati in parentela coi già impiegati dello Stabilimento.
- G) Prove regolari di qualunque altro titolo che i concorrenti reputassero vantaggioso a loro riguardo nel presente avviso.

Il titolare è assunto a tempo indeterminato, ma dovrà riportare la conferma dopo primi due anni di servizio.

La nomina è dovoluta alla prelodata Repubblica Provinciale sulle proposte della Serenissima.

Gli aspiranti potranno prendere cognizione degli obblighi inherenti, si alla parità Medica, come alla Chirurgica, presentandosi all'Ufficio Direttoriale dell'Istituto in tutti i giorni non festivi, dalle ore 4 alle 3 pomeriggio.

Le istanze ed i documenti da allegarsi dovranno essere in bollo legale.

Padova, li 7 Maggio 1878.

Il Direttore,
GAETANO coll. MAGGIONI

SCHLUMBERGER & CERKEL
26, Rue Bergère, Paris

Salicilato di Soda
di SCHLUMBERGER, guarisce in 2 o 3 giorni i REUMATISMI e la GOTTA ed i DOLORI NEVRALGICI (Scatola con dosi proporzionale fr. 3).

LE PASTIGLIE SALICILICHE
sono superiori a tutte le pastiglie conosciute contro tutte le affezioni della Gola, esse prevengono il crampo e la difterite.

Scatola: DUE FRANCHI

Salicilato di Lithina
Lithinum ed anti-geloso il fiume 3 fr. Vino Salicilico, tonico, antipiratico 3 e 5 fr.

Glicerina ed Ovata Salicilata PER FERITE, PIAGHE, BRUCIATURE, ecc., ecc.

Difidare delle contraffazioni e verificare sempre la marca di fabbrica e la firma: Chevrier.

AVVISO III**Casale a San Lorenzo**

Ingrandi l'Assortimento e mise in vendita a BUONISSIMI PREZZI i sottodescritti articoli:

STOFFE DA MOBILI novità assoluta chiamate BOURETTE, JACQUART, TOIL, CHIKOISE, PEKINADUITE; nelle prime domina la fantasia, nelle seconde la lana e nelle terze la juta.

PEKINADE lana e misti con seta e tutto cotone novità.

REPS, tutta lana, color unito, le tinte più ricercate.

ARMURE, idem.

DAMASCHI tutta lana, color unito e a due; le tinte ricercatissime e detti con cotone a due colori i più in voga.

STOFFE PER VESTITI da uomo, tutta lana veramente buone, tanto nazionali che estere, da circa L. 6 al metro in più.

BELLE NOVITA per abbigliamento alle Signore, cominciando a meno di una lira al metro in avanti.

Ricorda l'avviso I delle BIANCHERIE, avanti che si attivi il nuovo Dazio ed il II dell'occasione SETERIE a cui aggiunge dei Grisaille convenientissimi.

AVVISO III**Serio Avviso Medico**

Il **Ferro Foucher** in causa dalla MANNA che entra in questa composizione, è il solo che non constipa mai. Viene raccomandato alle Signore che soffrono di clorosi, anemia, pallore, perdite bianche che si alzano a paro, o da malattia. Ai fanciulli delicate, deboli e tardi nello sviluppo.

Franchi 3.50 la Bottiglia.

I CONFETTI di Bremuro Potassio Foucher guariscono l'epilessia, l'isterismo, le malattie nervose, le emicranie e le nevralgie. Cura facilissima.

Franchi 3.50 la Bottiglia.

Malattie segrete!!!

La Scienza come le idee politiche fa progressi tutti i giorni. Assaggiate dunque Giovani e Vecchi queste SCOPERTE NUOVE. Il Crabe, le iniezioni, il mercurio tutto questo è vaccino ed ha perduto il suo potere. Fate uso dei CONFETTI BALSAMICI FOUCHER (scatola in forma di porta sigari) e guarirete presto e senza ricatto. Il semplice scalo o invecarlo, le malattie veneree di qualunque natura, le incontinenze e ritenzioni d'urina, il granello, ed il catarro di vescica.

NOTA 420 malattie su 423 trattate con questi Confetti Balsamici Foucher all'ospedale marittimo di Marsiglia vennero guarite in 6 giorni.

Infine in ultimo consiglio. Nel caso di gozzo, umori freddi, piaghe in supurazione, macchie, tubercoli, riacutismi, toracoli, e glandule ingrossate, sostituire dunque alla soluzione od al Sciroppo di Joduro di Polasie, solo rimedio conosciuto e veramente efficace, i Confetti Joduro di Polasie di Foucher: cura facile a praticarsi, evita disgusti, consigliano ogni specie di purgativo e purifica il sangue senza alterare la salute (rapporti dei dotti Troussau di Parigi, Tompson di Filadelfia, Vidal di Marsiglia e Lubanski di Nizza ecc.)

Depositi in Padova presso le Farmacie: L. Cornelio all'Angelo — Pianeri Mauro e C. all'Università — C. Cerato S. Leonardo.

Pertile prof. Giambattista**ELEMENTI****Diritto Internazionale Moderno**

per servire di scuola

DIRITTO DI DIPLOMATICO

Padova, Tip. Sacchetto — I vol. in-8 — L. 2.25.

Garantisce dalle Centraffizioni per 27 anni, esperimentali.

Preparati d'Anterina

del dott. POPP
f.r. deputato di Corte in Vienna (Austria)

qua Anterina la bocca è il migliore specifico per dolori di denti reumatici e per le infiammazioni ed eruzioni delle gengive, essa scioglie il tartaro che si forma sui denti, ed impedisce che si riproduca; forfica i denti rilassati e le gengive, ed allontanando da essi ogni materia necriva, e toglie alla bocca una grande freschezza, e toglie alla medesima qualsiasi alito cattivo dopo averne fatto brevissimo uso.

Prezzo L. 4 e L. 2.50 — L. 2.25.

Polvere vegetale per Denti

Essa pulisce i denti in modo tale, che facendone uso giornaliero non solo allontana dai medesimi il tartaro che vi forma, ma accresce la delicatezza e la bianchezza dello smalto.

Prezzo di una scatola L. 1.20.

Pasta Odontalgica

del dottor Popp

per corroborare le gengive e purificare i denti; a

Cent. 20

AVVERTIMENTO

Per assicurarsi contro le falsificazioni si rende attento al P. T. pubblico, che ciascuna bottiglia, oltre all'avere la marca di fabbrica (Firma Hygea und Anatherina Preparati) è pure circondata da un involucro esterno, il quale segna chiaramente in stampa ad acqua l'acqua imperiale e la firma.

Deposito in PADOVA alla Farmacia Cornelio, Roberti, Arrigoni, Bernardi e Dur-Bacchetti. — Ferrara: Navarra. — Genova: Marchetti. — Treviso: Bindoni, Fracchia e Zanetti. — Vicenza: Valeri e Frierio. — Venezia: Bötner, Zampieroni, Gavio, Pandi, Agneta Longega. — Mirano: Roberti. — Rovigo: Diego. — Chioggia: Rosteghi. — Bassano: A. Comini profumiere.

— 4-49

Farmacia della Legazione Britannica

Via Tornabuoni, 17 con succursale Piazza Manin 2, FIRENZE

Pillole Antibiliosse e Purgative di Cooper

Rimedio rinomato per le Malattie Biliosse, mal di Fegato, male allo stomaco, ed agli intestini, utilissimo negli attacchi d'Ingestione, per mal di Testa e Vertigini. — Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano, che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti. Esse fortificano le difficoltà digestive, aiutano l'azione dei fegati e degli intestini, portano in via quelle materie che cagionano male di testa, affezioni nervose, irritazioni, ventosità ecc. — Prezzo in scatole franchi 1 e 2.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia franche di porto dirigendone le domande accompagnate da un Vaglia postale di L. 1.40 e 2.40.

Si trovano in Padova presso le farmacie CERATO, PIANERI E MAURO e da CORNELIO; a Venezia Zampieroni, Pivotto, Ongarato e Ponci; a Vicenza da Valeri, a Recaro da Dal Lio; a Verona da Frizzi e Emanuelli; a Udine da Fabris e Filippuzzi.

34-489

Orario ferroviario

attivato il 4 Aprile 1878.

PADOVA per VENEZIA		VENEZIA a PADOVA		MESTRE per UDINE		UDINE per MESTRE		PADOVA per VERONA		VERONA a PADOVA	
Partenze da PADOVA	Arrivi a VENEZIA	Partenze da VENEZIA	Arrivi a PADOVA	Partenze da MESTRE	Arrivi a UDINE	Partenze da UDINE	Arrivi a MESTRE	Partenze da PADOVA	Arrivi a VERONA	Partenze da VERONA	Arrivi a PADOVA
I	misto 3,18 a.	4,35 a.	omnib. 5,05 a.	6,22 a.	Corse	omnib. 6,12 a.	10,20 a.	omnib. 5,08 a.	9,27 a.	omnib. 5,20 a.	7,47 a.
II	omnib. 4,42	6,94	5,25	5,45		10,10		6,10 a.	11,55	6,48	1,58 p.
III	misto 6,20	8,40	directo 9,15	11,43		11,43		6,19	11,48	6,09	
IV	omnib. 8,	9,20	misto 9,07	11,43		11,43		6,18	7,34	5,25	
V	9,34	10,85	directo 12,55 p.	1,33 p.	II	10,49	2,45 p.	6,16	12,39 a.	4,7 a.	3,4 a.
VI	2,15 p.	3,35 p.	omnib. 1,10	2,30	III	directo 3,12 p.	3,24	6,16			
VII	4,	—	—	—	IV	misto 6,10 p.	8,40	6,16			
VIII	6,14	7,10	—	—	V	misto 12,57 p.	7,36	6,16			
IX	8,05	9,30	—	—		omnib. 10,20	2,14 a.	6,16			
X	9,25	10,44	mista 11,—	12,38 a.							

PADOVA per BOLOGNA		BOLOGNA per PADOVA		VICENZA-THIENE-SCHIO		SCHIO-THIENE-VICENZA	
Partenze da PADOVA	Arrivi a BOLOGNA	Partenze da BOLOGNA	Arrivi a PADOVA	Partenze da VICENZA	Arrivi a THIENE	Partenze da SCHIO	Arrivi a VICENZA
I	omnib. 6,30 a.	10,46 a.	diretta 4,18 a.	4,25 a.	omnib. 7,48 a.	part. 5,30 a.	9,26 a.
II	misto 11,58	fino a Rovigo 11,85 p.	from Rovigo 4,05	misto 6,5	8,35	4,13	9,38